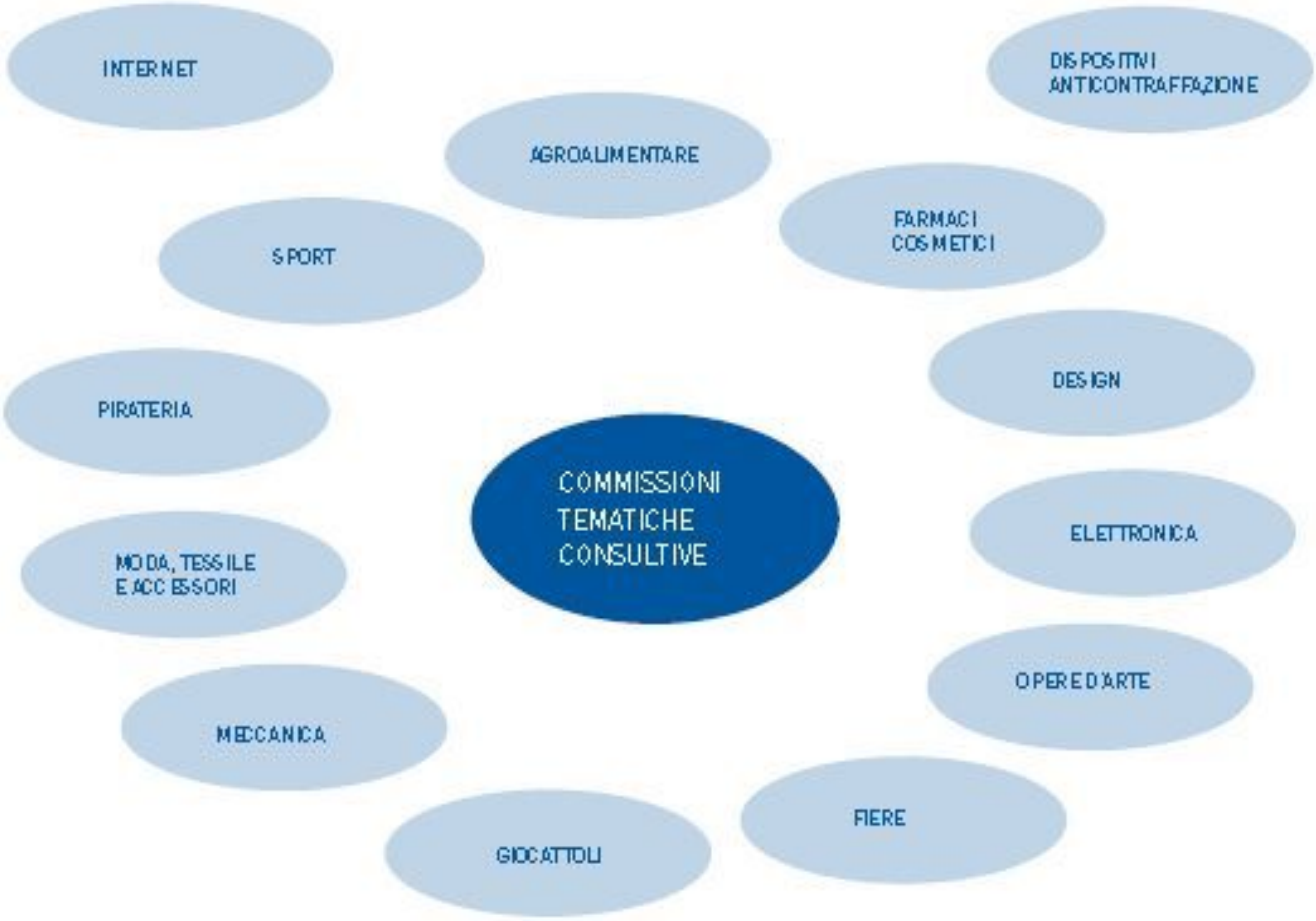
Consiglio Nazionale Anticontraffazione

Consiglio Nazionale Anticontraffazione

PRIORITÀ IN MATERIA DI LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

Proposte di azione

Consiglio Nazionale Anticontraffazione


INTERNET
DISPOSITIVI ANTICONTRAFFAZIONE
AGROALIMENTARE
FARMACI COSMETICI
SPORT
DESIGN
PIRATERIA
COMMISSIONI TEMATICHE CONSULTIVE
ELETTRONICA
MODA, TESSILE E ACCESSORI
OPERE D'ARTE
MECCANICA
FIERE
GIOCATTOLI

Componenti designati della CT Design

Per ADI – Associazione per il Disegno Industriale

Dott.ssa Luisa Bocchietto, Presidente ADI

Avv. Giovanni Casucci, Studio Legale Casucci

Per Altagamma

Dott. Piero Gandini (*componente effettivo*), Presidente Flos

Dott. Giacomo Leo (*supplente*), Group General Counsel Poltrona Frau

Per CNA - Confederazione Nazionale Artigianato e PMI

Dott. Alessandro Battaglia, Unione CNA Produzione

Per CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Dott.ssa Patrizia Sannino (*componente effettivo*), Responsabile Progetti ADOC

Dott.ssa Monia Napolitano (*supplente*), Responsabile Dipartimento Comunicazione CODICI

Per Confartigianato

Dott. Michele Testa, Avvocato esperto in discipline giuridiche e in tematiche legate al comparto Legno e Arredo

Per Confindustria

Avv. Giacomo Leo, Group General Counsel Poltrona Frau

Per FederlegnoArredo

Dott. Carlo Guglielmi, Presidente COSMIT SpA

Per Fondazione Valore Italia

Prof. Massimo Arlechino, Presidente Fondazione Valore Italia

Per Indicam

Avv. Domenico de Simone (*componente effettivo*), Vice Presidente Indicam

Avv. Giacomo Leo (*supplente*), Group General Counsel Poltrona Frau

Per Ministero per i Beni e le Attività Culturali

D.ssa Maria Concetta Cassata (*componente effettivo*), Direttore del Servizio III - Diritto d'Autore e Vigilanza sulla SIAE nell'ambito della Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore (DGBID) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dott.ssa Lucia Marchi (*supplente*) Direttore di biblioteca coordinatore ufficio normativa e relazioni internazionali del Servizio III-Diritto di autore e vigilanza sulla SIAE nell'ambito della DGBID del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Coordinatore della CT Design

Avv. Giovanni Casucci, Studio Legale Casucci, designato per la CT Design da ADI-Associazione per il Disegno Industriale

Le priorità individuate dalla Commissione Tematica Design

Priorità 1

Promuovere uniformità d'impostazione nella protezione giuridica del design sotto il profilo del diritto d'autore, sia a livello nazionale che estero

Priorità 2

Promuovere uniformità d'impostazione nella protezione giuridica del design sotto il profilo della registrazione, sotto il profilo della identificazione dell'"utilizzatore informato"e in generale della figura dell'ausiliario investito del ruolo di CTU nei contenziosi

Priorità 3

Promuovere uniformità d'impostazione nella protezione giuridica del design sotto il profilo della concorrenza sleale a livello nazionale, sotto il profilo della protezione del "design non registrato" e dell'imitazione servile non confusoria

Priorità 1

Promuovere uniformità di impostazione nella protezione giuridica del design sotto il profilo del diritto d'autore, a livello sia nazionale che estero. In particolare, in relazione al concetto di "valore artistico" e di determinazione dell'ambito di protezione.

Proposte di azione per Priorità 1

- Censimento e analisi delle decisioni in tema di design presso Sezioni Specializzate.
- Elaborazione di un documento di raccomandazione da inviare:
  - alle Sezioni Specializzate in Proprietà Industriale e Intellettuale
  - alle Procure della Repubblica in relazione ai profili penali
  - all'Ufficio Centrale Antifrode dell'Agenzia delle Dogane
  - alla Guardia di Finanza
- Elaborazione urgente di una istanza di chiarimento da presentare in seno al WIPO al fine di verificare la conformità della direttiva CE con la Convenzione di Berna.
- Elaborazione di un documento indirizzato alla Commissione Europea IP UNIT;
- Elaborazione di un documento indirizzato alle autorità estere extra EU maggiormente coinvolte (in Cina, USA, etc) al fine invocare la reciprocità di protezione.
- Elaborazione di eventuali punti di riforma in sede civile e penale.

Priorità 2

Promuovere uniformità di impostazione nella protezione giuridica del design sotto il profilo della registrazione (nazionale e comunitaria) a livello nazionale, sotto il profilo della identificazione dell'"utilizzatore informato" e in generale sulla figura dell'ausiliario investito del ruolo di CTU nei contenziosi. In particolare, ci si propone di prestare attenzione nella nomina di esperti nel settore di design, onde evitare rischi di errate valutazioni in termini di validità e interferenza.

Proposte di azione per Priorità 2

- Censimento e analisi delle decisioni in tema di design presso Sezioni Specializzate.
- Elaborazione di un documento di raccomandazione da inviare:
  - alle Sezioni Specializzate in Proprietà Industriale e Intellettuale
  - alle Procure della Repubblica in relazione ai profili penali
- Elaborazione delle caratteristiche di esperienza tecnica e professionale che il CTU dovrebbe possedere.
- Proposta di coinvolgere le associazioni di settore oltre ad ADI nella identificazione di tali esperti.
- Elaborazione di eventuali punti di riforma in sede civile e penale.

Priorità 3

Promuovere uniformità di impostazione nella protezione giuridica del design sotto il profilo della concorrenza sleale a livello nazionale, sotto il profilo della protezione del "design non registrato" e dell'imitazione servile non confusoria. Oltre a ciò, va posta particolare attenzione in correlazione all'appropriazione di pregi nei casi di utilizzi abusivi di marchi e immagini di prodotti di design (soprattutto via Internet) al fine di sviare il consumatore dalle fonti autorizzate di produzione e distribuzione.

Proposte di azione per Priorità 3

- Censimento e analisi delle decisioni in tema di design presso Sezioni Specializzate.
- Elaborazione di un documento di raccomandazione da inviare:
  - alle Sezioni Specializzate in Proprietà Industriale e Intellettuale
  - alle Procure della Repubblica in relazione ai profili penali
- Elaborazione di eventuali punti di riforma in sede civile e penale.

Altre priorità

- Creazione di una "watch list" di soggetti da porre sotto osservazione in caso di accertata violazione.
- Elaborazione di un modello di comunicazione sociale rivolta al consumatore.
- Valutazione delle conseguenze di iniziative su politiche di prezzo incoraggianti verso il consumatore finale promuovendo maggior accessibilità al bene di "design di qualità a basso prezzo" su specifiche collezioni.
- Studio di un caso pilota, con particolare riferimento a violazioni commesse via Internet.